

Parma, reddito di cittadinanza tagliato a 560 famiglie, Cgil: "Incertezza sull'accesso all'assegno unico di inclusione"



11 AGOSTO 2023 ALLE 09:26

1 MINUTI DI LETTURA

La sospensione del Reddito di cittadinanza coinvolge, a Parma e provincia, 560 nuclei famigliari, numero destinato ad aumentare nei prossimi mesi.

Il dato è fornito dalla Cgil che sottolinea come “da un primo confronto con il Comune di Parma e con la responsabile dei Centri per l'impiego regionali sia emersa, ad oggi, una situazione incerta sulle modalità per ottenere l'Assegno di inclusione”.

I servizi sociali e i Centri per l'impiego saranno i luoghi della presa in carico, dopo l'iscrizione telematica, dei nuclei e dei loro componenti, ma le modalità operative per poter accedere ai nuovi strumenti che il decreto Lavoro ha istituito “non sono ad oggi disponibili, vista la mancanza dei decreti attuativi, che sono in fase di stesura ma che non vedranno compimento prima di settembre”.

"La situazione di grande incertezza per il proprio futuro di molte famiglie già provate da povertà e fragilità associate a mancanza di notizie certe su come e se poter accedere ai nuovi strumenti proposti dal decreto, rischiano di far deflagrare rabbia e disperazione difficilmente governabili”.

“Auspicando che quanto prima vengano presentate chiare direttive e strumenti attuativi di quanto previsto dal decreto lavoro, Cgil e Fp Cgil territoriali, anche grazie all'impegno e alla preziosa collaborazione del Comune di Parma e del Centro per l'impiego regionale, si predispongono ad attivarsi per mettere tali informazioni tempestivamente a disposizione dei tanti concittadini, lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati che oggi versano in condizioni di insicurezza e difficoltà, per permettere loro di capire come affrontare un futuro oggi decisamente incerto”.